



Il Vescovo di Caserta

*A tutti i Sacerdoti e Parroci,
Ai Diaconi,
Alle Comunità Parrocchiali*

Prot. n°49/Vesc/16

Carissimi fratelli Sacerdoti,

con delicatezza e profondo rispetto desidero rivolgermi a voi per comunicarvi, in modo diretto, tra me e voi fratelli, ciò che ritengo importante nelle nomine dei nuovi parroci, guide delle comunità che attendono, alcune da vari mesi.

Non so fino a che punto mi credete e condividete con me, fin nel profondo del significato delle parole, ciò che sto per dirvi.

La provvista di una parrocchia è il momento più importante e significativo per un Vescovo e, di riflesso, per tutte le comunità parrocchiali interessate. Questo lavoro, si chiama discernimento, operazione spirituale (ha fondamento nello Spirito Santo) e pastorale ma, soprattutto, è un leggere i “segni dei tempi” e i bisogni di una comunità che cammina e che, quindi è sempre in evoluzione; un cammino di crescita per avvicinarsi sempre di più alla traccia che Dio “disegna” per essa.

Molto prima della nomina comincia un lavoro di dialogo con i sacerdoti che sono mandati ad essere guide di una comunità e/o a lasciare una comunità che ormai fa parte della sua vita. È un lavoro lento e rispettoso delle persone. Se poi non si vuole assicurare solamente la “Celebrazione dei Sacramenti” ma si pensa ad una “guida pastorale”, in un tempo di cambiamenti così radicali come oggi, la nomina di un parroco diventa un processo laborioso e lungo.

Mentre io compivo questo “lavoro di discernimento”, per me impegnativo, ho sentito fortemente la preghiera delle comunità ed il sostegno di tanti sacerdoti e di tanti fedeli laici. Uniti a tanta silenziosa condivisione.

Tutti ringrazio per questo!

Allo stesso tempo ho anche colto, con tristezza, che ci sono alcuni, anche qualche sacerdote, che credo non abbiano molto da fare e vivono intorpidendo continuamente le "acque della comunicazione" tra Vescovo, sacerdoti e popolo di Dio.

Mi sono anche reso conto che alcuni non vogliono che la Chiesa di Caserta cammini nella pace!

Il Vescovo "cuce e fila" e vi sono alcune "Penelope" che scuciono di notte nelle tenebre.

Ma Dio è più potente di tutto ciò! Io confido in Lui! E confido in tanti battezzati e consacrati che amano veramente la Chiesa! E ne abbiamo avuto una forte testimonianza nei giorni del Convegno appena concluso.

Carissimi, dunque, vi comunico che ho provveduto il Parroco per la Parrocchia dei "SS. Gennaro e Giuseppe" in Falciano di Caserta nella persona di Don **MATTEO COPPOLA**, che lascia dopo 15 anni la Parrocchia di "Santa Sofia" in Maddaloni per la quale ha dato gli anni migliori della sua vita. Ora a Falciano darà gli anni più maturi.

Alla Parrocchia di "Santa Sofia" andrà Don **ANTONIO TRAVISO**, novello Sacerdote.

Faccio questo passo con grande trepidazione ma, anche, con grande fiducia. Ho chiesto a Don Antonio di essere sacerdote missionario, soprattutto missionario, cioè in cammino e costruttore di rapporti e così aiutare la comunità di "Santa Sofia" a trovare ancora più coesione. Questa parrocchia è, secondo me, la più difficile della Diocesi per la mancanza assoluta di strutture e per la distribuzione irregolare della popolazione lungo una strada che è "lunga" e difficile da coordinare.

Ringrazio Don Matteo per i 15 anni profusi a "Santa Sofia" e gli faccio gli auguri più forti per la nuova Parrocchia.

A Don Antonio dico grazie perché si è fidato di Dio e di me, mutando con coraggio i suoi progetti iniziali. Non lasciamo solo Don Antonio!

Don Matteo inizierà il ministero nella Parrocchia di "SS. Gennaro e Giuseppe" domenica 06 novembre 2016 alle ore 11:00.

Don Antonio inizierà il suo ministero nella Parrocchia di "Santa Sofia" sabato 12 novembre 2016 alle ore 18:00.

Desidero esprimere un grandissimo ringraziamento a **Don Gianmichele Marotta** che ha compiuto, con dedizione e zelo apostolico l'amministrazione della comunità di Falciano. Chiedo ai falcianesi di accompagnarlo con la preghiera, perché continui a seguire il Signore con gioia e con obbedienza.

Vi comunico poi di aver provveduto il Parroco per la comunità di "Santa Maria Assunta", in Recale, nella persona di Don **CARMINE VENTRONE**, che lascerà la Parrocchia di "Sant'Aniello" nella Basilica del Corpus Domini in Maddaloni.

Comunico inoltre di aver provveduto il Parroco per la comunità di "Sant'Aniello" in Maddaloni nella persona di Don **VINCENZO CARNEVALE** che lascerà le Parrocchie di Castel Morrone, dove in poco tempo ha fatto tanto bene e che, certamente, farà altrettanto bene a Maddaloni.

Ringrazio entrambi per la testimonianza di fede e di obbedienza fiduciosa che Don Carmine e Don Vincenzo mi hanno dato. E questo sarà certamente il viatico più importante e sincero per loro, che diventa pegno della "grazia" di Dio che li accompagnerà. Questa deve essere anche la certezza di crescita spirituale per le due comunità che li accoglieranno.

Chiedo al Vicario Generale Mons. Giovanni Vella e al Cancelliere Mons. Pietro De Felice di coordinare, con quanti sono competenti della Curia e con i Vicari Foranei, la redazione del verbale di inventario e di consegna delle Parrocchie.

Don Carmine Ventrone inizierà il suo ministero nella Parrocchia di "Santa Maria Assunta" il 20 novembre 2016, alle ore 18:00.

Don Vincenzo Carnevale inizierà il suo ministero di Parroco nella Parrocchia di "Sant'Aniello" in Maddaloni il 27 novembre 2016 alle ore 18:00.

Da questo momento in poi si può dare l'annuncio dei cambiamenti ai fedeli delle quattro Parrocchie interessate. Si può fare leggendo alla comunità anche la presente comunicazione.

Ai carissimi Don Matteo, Don Carmine, Don Vincenzo e Don Antonio, auguro ogni bene e li benedico.

A tutti ricordo che quando si lascia una Parrocchia è bene che chi lascia non interferisca, né in modo diretto, né in modo indiretto, nella pastorale di quella Parrocchia.

Un particolare pensiero rivolgo a **Don Stefano Sgueglia** per l'impegno pastorale che ha profuso nell'amministrare, con rispetto e intelligenza, la Parrocchia di "Santa Maria Assunta" in Recale. Lo ringrazio con affetto e con la mia particolare benedizione.

A tutti chiedo il dono della preghiera perseverante e insistente al Pastore Gande delle pecore, Gesù Cristo, per i Sacerdoti e le comunità.

Tutti benedico di cuore.

*Caserta, 18 ottobre 2016
Festa di San Luca
Evangelista*



Giovanni D'Alise
Giovanni D'Alise
Vescovo